

Segreterie Provinciali
Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, Failms di Trieste

**TEMPO SCADUTO: SERTUBI, SERVOLA, INDOTTO, 1000 POSTI DI LAVORO SEMPRE
A RISCHIO IN UNA CITTA' PRIVA DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI**

In data 19 dicembre 2011 le segreterie provinciali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Failms congiuntamente alle Rsu hanno incontrato i vertici aziendali della Jindall Saw Italia.

L'aggravarsi della situazione di mercato, le mancate risposte Istituzionali alle richieste di sostegno alla realizzazione del continuità industriale dell'azienda, il perdurare dell'assoluta incertezza relativa alla situazione della Ferriera di Servola, hanno indotto l'azienda a richiedere la cassa integrazione guadagni ordinaria per 200 dipendenti a partire dal prossimo 16 gennaio 2012.

Le Oo.Ss. valutano con estrema preoccupazione la richiesta dell'azienda non ravvedendo una qualsiasi ipotesi positiva sul futuro di tutti i lavoratori.

La drammaticità del quadro così rappresentato, determina una presa di posizione dura e incisiva dei lavoratori al fine di impegnare tutti i soggetti coinvolti e imporre misure, fatti e comportamenti consoni al non far precipitare una situazione insostenibile.

Per queste ragioni, il 21 dicembre si svolgerà l'assemblea generale dei lavoratori che deciderà le iniziative di lotta e mobilitazione a sostegno e a salvaguardia dell'occupazione.

FIM-CISL
Umberto Salvaneschi

FIOM-CGIL
Stefano Borini

UILM-UIL
Franco Palman

FAILMS
Giulio Frisari

Trieste, 20 dicembre 2011



COMUNICATO STAMPA

Piombino, 21 dicembre 2011- Nella giornata di ieri le Banche, l'Azienda e gli Azionisti hanno raggiunto l'accordo definitivo sul Piano della ristrutturazione del debito Lucchini. Alle ore 12.00 di oggi sono stati firmati i contratti relativi all'accordo raggiunto che verrà depositato nelle prossime ore presso il Tribunale di Milano ai sensi dell'Art. 182 bis della legge 80/05.

Successivamente si è svolta l'Assemblea degli Azionisti della Lucchini spa che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione: Massimo Mattera (consigliere indipendente e presidente della Società), Nicolas Vallorz (consigliere Vice Presidente), Marcello Calcagni (consigliere Chief Executive Officer); Pierre Varnier (consigliere Chief Restructuring Officer), Maurizio Ria (consigliere e Chief Financial Officer ad interim).

LUCCHINI S.p.A.
Direzione Relazioni Esterne

COMUNICATO STAMPA

Alle ore 12.30 di oggi si è tenuto un incontro tra i Coordinatori RSU Lucchini, la Direzione Risorse Umane e riguardo alle fermate degli impianti nel periodo delle festività.

A differenza della scelta inizialmente fatta dall'Azienda di fermare l'Altoforno dal 24/12 al 18/1 adesso ha scelto di fermare dal 22/12 al 9/1 per un ingresso di ordini relativo alla produzione di vergella e semiprodotti di alta gamma. Di conseguenza anche per il reparto Acciaieria è previsto la ripartenza intorno al 16/1. Mentre per ciò che riguarda la laminazione, attualmente sono previste le ripartenze del TVE il 9/1, del TMP e TPP il 16/1.

Per la RSU Lucchini, la notizia di anticipo della ripresa produzione dell'Altoforno è positiva per due aspetti, uno che riguarda la tenuta dell'impianto stesso, l'altra che sono state ascoltate le preoccupazioni sollevate dalle OO.SS.

Riguardo invece alla presentazione del piano, finalmente dopo tanti mesi è arrivato uno strumento per cercare di far ripartire questa fabbrica, ma rimangono aperte le problematiche relative all'adeguamento degli organici, dei contratti a termine, delle produzioni e la ricerca di un nuovo acquirente. Per le OO.SS. rimane importante che ci sia l'impegno e l'unità di tutti per mantenere il ciclo integrale con alte produzioni e alte qualità. La RSU Lucchini ribadisce l'importanza in tempi brevi dell'incontro ai Ministeri interessati riguardo la nostra vertenza.

Coord. Sergio Cardellini, Lorenzo Fusco, Mirko Lami

Piombino, 22 dicembre 2011